



Farawla (Strawberry)

di Aida Kaadan (Palestine)

Samir lavora in un negozio di scarpe a Ramallah; il suo sogno nel cassetto è vedere il mare che non ha mai visto. Un giorno decide di andare a Jaffa, ma è palestinese... Di nascosto quindi varca il confine, e paga un taxi che però lo lascia a distanza dalla città. Incontra Anas e cercando di ottenere le informazioni necessarie lo aiuta nei lavori da muratore. Per spingere Anas a mantenere la promessa deve sfogare la sua frustrazione con parole di fuoco. I due, nel percorso verso il mare, fanno amicizia e si sostengono vicendevolmente fino a un campo di fragole dove sono costretti a dividersi.

Samir riuscirà a vedere il mare?



Aida Kaadan, nata nel 1994 in Germania, è cresciuta ad Haifa dove ha frequentato l'Arab Orthodox College e ha girato il suo primo cortometraggio sul percorso di un sacchetto di plastica, da quando viene gettato nella spazzatura fino a quando finisce in mare. Ha poi frequentato la facoltà di Arte e Cinema dell'Università di Tel Aviv: durante gli studi ha diretto quattro cortometraggi, tra cui *Farawla*, e sta ora preparando un nuovo lavoro scritto appositamente per l'attrice Yara Jarrar.